COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 5 del 21 Gennaio 2016

OGGETTO: Approvazione dell'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2016-18.

L'anno duemilasedici, il giorno ventuno del mese di Gennaio alle ore 19 e minuti 30, nella sala delle adunanze del Comune di Modolo, si è riunita, convocata nei modi e termini di legge, la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

OMAR ALY KAMEL HASSAN	Presidente	Presente
GIOVANNI MARIA MILIA	Vice Sindaco	Presente
MANUELA CALARESU	Assessore	Presente
PUTZOLU AUGUSTO	Assessore	Presente

e con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. ssa Emanuela Stavole

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

\boxtimes	il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1,
	del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
	il Segretario Comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000 e successive
	modificazioni); per quanto concerne la regolarità tecnica;
	il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n.
	267/2000 e successive modificazioni).

LA GIUNTA COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO lo Statuto Comunale, la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", nonché l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

PREMESSO CHE:

- la legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);
- il Responsabile anticorruzione propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio;
- l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- il 28 ottobre 2015 l'Autorità ha approvato la determinazione numero 12 di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione;
- il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è della Giunta comunale, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione 12/2014);
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- a tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una "doppia approvazione": l'adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva;

DATO ATTO CHE:

- costituisce sezione del Piano suddetto, il programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- al Piano medesimo è allegato il codice di comportamento dei dipendenti, già approvato con deliberazione della giunta, esecutiva;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, nr. 241 e s.m.i. Legge sul procedimento amministrativo;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, nr. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il vigente regolamento dei controlli interni ai sensi dell'art. 147 T.U.E.L. come modificato dalla legge 213/2012;

VERIFICATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere favorevole, espresso dal Segretario Comunale, in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 – comma 1 – e 147-bis del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.;

DATO ATTO CHE si prescinde dall'acquisizione del parere di regolarità contabile, non comportando la presente deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi, favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di adottare l'aggiornamento al Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2016-2018, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, piano che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale, unitamente al Programma per la trasparenza 2016/2018 che ne costituisce sezione ed al Codice di comportamento dei dipendenti;
- 2) Di pubblicare all'albo pretorio e sul sito web dell'Amministrazione l'allegato schema di Piano anticorruzione per gli anni 2016-2018;
- 3) Di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. 33/2013;
- 4) Di dichiarare, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

L'ASSESSORE ANZIANO

Augusto Putzolu

IL PRESIDENTE Omar Aly Kamel Hassan ILSEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa Emanuela Stavole

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

attesta che copia della Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal giorno 04.02.2016 al giorno 19.02.2016, prot. n. 161 e contestualmente trasmessa al Responsabile del Servizio e all'Ufficio competente.

MODOLO, lì 04.02.2016

Il Segretario Comunale Dr. ssa Emanuela Stavole

